

Editoriale

Il nuovo Comitato Scientifico eletto il 16 ottobre del 2009, nel rinnovare gli organi della Rivista, ha voluto dare ancora maggiore importanza al carattere multidisciplinare che ha sempre contraddistinto l'attività di studio del Ce.S.E.T. Sono stati, infatti, nominati due Condirettori e un Comitato di Redazione che rappresentano in maniera significativa tutte le componenti del Centro Studi.

Questo forte segnale innovativo è stato colto dalla Direzione di *Aestimum* che con il numero 56 di giugno 2010 ha deciso di iniziare il percorso per ottenere la "Certificazione ISI" da parte del "Thomson Scientific Master Journal List", istituzione preposta alla revisione e valutazione delle Riviste scientifiche. Il Journal Impact Factor è oggi il più diffuso metodo per quantificare il livello della produzione scientifica ed è utilizzato nella valutazione dei singoli istituti di ricerca e dei progetti regionali di ricerca finalizzata. Anche se non rappresenta l'unico elemento di apprezzamento delle pubblicazioni l'IF costituisce sicuramente un utile strumento di classificazione delle riviste soprattutto nell'ambito delle loro categorie tematiche di riferimento.

La crescita della qualità di contributi che negli ultimi anni sono apparsi sulla Rivista, la regolarità nell'uscita dei fascicoli e l'attenzione posta dalla FUP, nostro Editore, nel suggerire tutti gli elementi che potessero migliorare la Rivista, ci consentono oggi di poter iniziare la procedura per la certificazione.

Nel 1977 appare il primo numero di Ce.S.E. notizie-Aestimum, che è poco più di un bollettino informativo sulle attività del Centro Studi, nel 1980 la testata viene registrata per la prima volta al tribunale di Firenze e dal 1988 la Rivista assume l'attuale nome di *Aestimum*. Dal 1977 ad oggi i contributi che appaiono sulla Rivista sono più di 400 e di questi più della metà possono considerarsi dei veri e propri saggi scientifici.

L'avvio della procedura per il riconoscimento ISI ci ha spinto ad iniziare un lavoro di classificazione dei contributi apparsi sulla Rivista che sarà pubblicato sul fascicolo di dicembre 2010. Fin da ora possiamo indicare che i contributi apparsi su *Aestimum* hanno esplorato tutti i campi dell'estimo e dell'economia territoriale, sempre in un'ottica multidisciplinare che ha visto coinvolti più settori scientifici e diversi ambiti professionali, affrontando in anni ormai remoti tematiche che possiamo oggi considerare di frontiera. Fin dai primi anni di pubblicazione gli argomenti dell'estimo classico, stime di mercato, stime dei danni, stime a fini fiscali, sono affiancati da tematiche quali quelle relative alle valutazioni come strumento di supporto alle decisioni. Lo stesso avviene dal punto di vista metodologico: accanto ai procedimenti estimativi classici si trovano lavori sulle stime monetarie dei beni non di mercato fino alle misure tramite indici dimensionali e adimensionali non economici.

Le prime elaborazioni che scaturiscono dallo studio dell'attività editoriale portata avanti dalla Rivista potranno costituire una solida base per orientare lo sviluppo futuro di *Aestimum* sia nella scelta di contributi innovativi dal punto di vista teorico – metodologico sia nella risposta ai quesiti di natura operativa di maggiore attualità.

Augusto Marinelli